



Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Informazione e alla Tecnologia



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

DIDATTICA per COMPETENZE *dalla ricerca metodologica alle esperienze in classe*

Maria Paola Negri

Cremona, 16 marzo 2016

La ricerca metodologica

- Dalle acquisizioni delle NEUROSCIENZE
- Alle applicazioni didattiche in classe
- « *La Didattica , con le sue componenti progettuali, comunicative, valutative, professionali, sta vivendo una nuova centralità socio – culturale*»
- (L. Galliani, L'agire valutativo, La Scuola, BS, 2015, 7.)

La ricerca metodologica

- Tre percorsi di ricerca
- L'AGIRE DIDATTICO
- L'AGIRE VALUTATIVO
- L'AGIRE ORGANIZZATIVO

I Percorsi di formazione per insegnanti

- Didattica per competenze
- Dalla programmazione alla progettazione
- Gli Episodi di apprendimento situato (EAS)
- Le rubriche di valutazione
- Didattica inclusiva
- I curricoli verticali

Insegnare al cervello che apprende

- *« Il nostro cervello funziona esattamente così: parte da un set di informazioni che già possiede e che sono il risultato delle sue esperienze pregresse, le corregge sulla base delle nuove esperienze»*
- In Rivoltella P C, *La Previsione, Neuroscienze, apprendimento , didattica*, La Scuola, BS, 2014, p.23.

Dalla Ricerca alla Didattica

- Percorsi di apprendimento significativo :
- **Learning by doing [Dewey, Freinet]**
- **Learning to learn [Bruner, Novak]**
- **Learning to change [Levy, Bauman]**

Didattica laboratoriale

- Dalle Indicazioni nazionali
- «*I campi d'esperienza non sono discipline ma le discipline sono campi d'esperienza*»
- partendo da questo assunto è possibile valorizzare la *didattica laboratoriale* quale metodo di apprendimento a partire dalla scuola dell'infanzia .

Didattica per competenze



Sperimentazione Curricolo verticale

- Costruzione di un percorso formativo unitario per i tre ordini di scuola
- Integrazione tra competenze disciplinari e trasversali
- Flessibilità di contenuti, metodologie e strumenti di verifica e valutazione

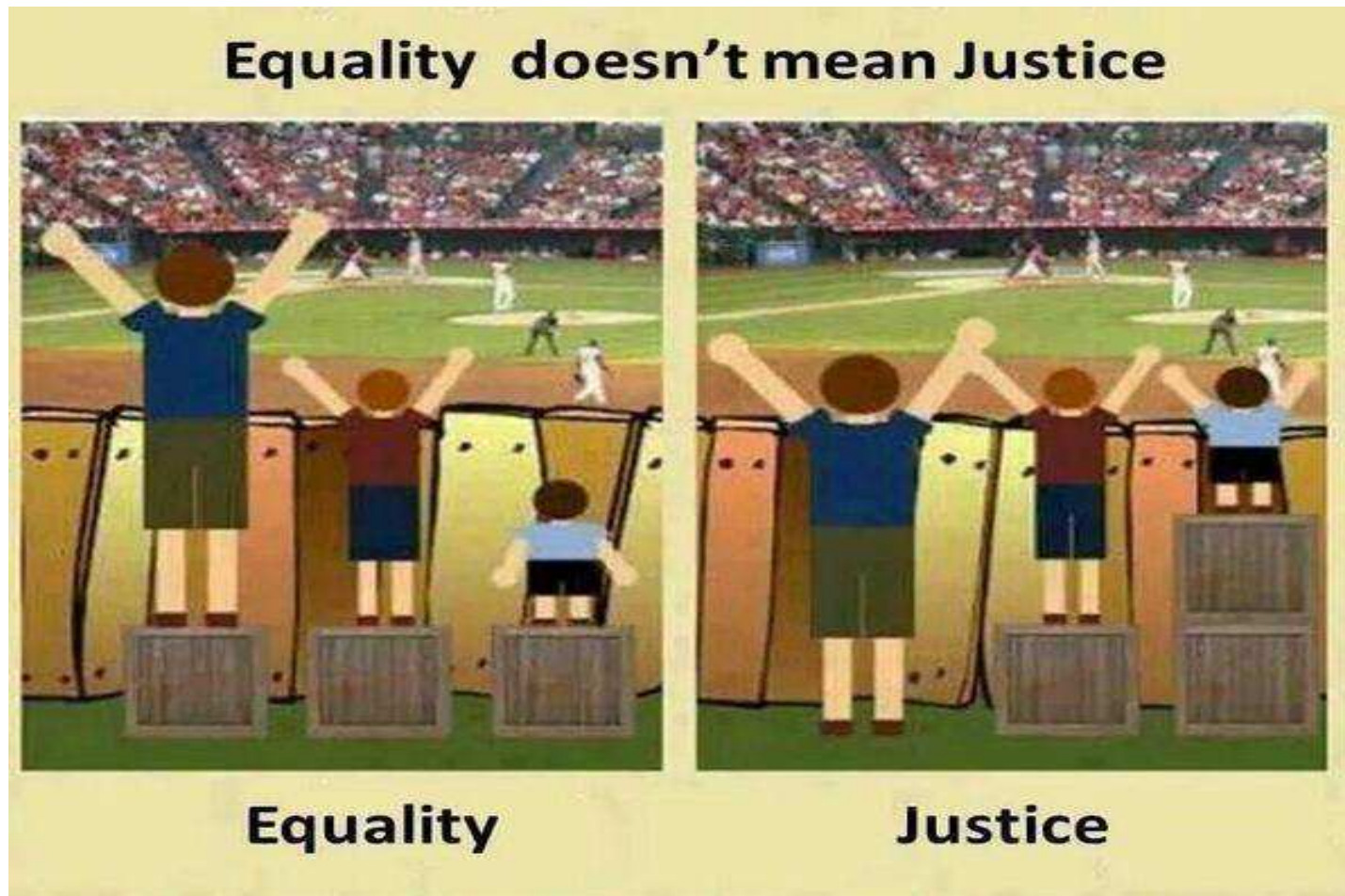
Competenze chiave di Cittadinanza

- Imparare ad imparare
 - Progettare
 - Comunicare
 - Collaborare e partecipare
 - Agire in modo autonomo e responsabile
 - Risolvere problemi
 - Individuare collegamenti e relazioni
 - Acquisire ed interpretare l'informazione
- (MIUR, 2007)

Perché valutare a scuola?

- **PER:**
- **VERIFICARE le conoscenze**
- **VALUTARE gli APPRENDIMENTI**
- **VALORIZZARE le COMPETENZE**
- **DOCUMENTARE gli stili cognitivi**

Per una valutazione giusta



Dalla Metodologia alla Didattica

- Una proposta metodologica:
- insegnare e apprendere con
- gli Episodi di Apprendimento Situati (EAS)
- La condivisione delle esperienze in classe

Competenze, abilità, conoscenze

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</p>	<p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana</p> <p>Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere</p>

Competenze, abilità, conoscenze

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Utilizzare e produrre testi multimediali	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali</p>	<p>Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo</p> <p>Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video</p> <p>Uso essenziale della comunicazione telematica</p>

Didattica pe competenze

Spostamento del Focus

dal

programma

ai

risultati dell'apprendimento



Elenco di **contenuti** che
l'**insegnante** deve erogare



Elenco di **prestazioni**
(performance) che lo **studente**
deve saper svolgere

Centralità del docente

Centralità del percorso

Centralità della scuola

Centralità dello studente

Centralità del risultato

Centralità del contesto socio -
culturale

Approccio che valorizzi **l'attività di laboratorio** e
l'apprendimento centrato sull'esperienza

Fasi della Didattica con EAS

Fasi EAS	Azioni dell'insegnante	Azioni dello studente	Logica didattica
Preparatoria	Assegna compiti Disegna ed espone un framework concettuale Fornisce uno stimolo Dà una consegna	Svolge i compiti assegnati Ascolta, legge e comprende	Problem solving
Operatoria	Definisce i tempi dell'attività Organizza il lavoro individuale e/o di gruppo	Produce e condivide un artefatto	Learning by doing
Ristrutturativa	Valuta gli artefatti Corregge le misconceptions Fissa i concetti	Analizza criticamente gli artefatti Sviluppa riflessione sui processi attivati	Reflective Learning

EAS

- Può essere visto come un Learning Object (circoscritto e autoconsistente)
- Ha il fine di progettare esperienze di apprendimento situato (compito autentico, apprendimento significativo)
- Idea del «montaggio culturale» → scuola vista come una bottega
- Ritmo ternario dell'apprendimento → Designed, Designing, Redesigned

EAS: episodi di apprendimento situati

Le 3 macro-azioni **dell'agire didattico**: comunicazione, progettazione, valutazione

FASI EAS	AZIONI DOCENTE	AZIONI STUDENTE	LOGICA DIDATTICA
PREPARATORIA	In classe <ul style="list-style-type: none"> • Assegna compiti • Disegna ed espone un framework concettuale • Fornisce uno stimolo • Dà una consegna 	A casa Studia: ascolta, legge e comprende	Problem posing e problem solving
OPERATORIA	.Definisce i tempi dell'attività Organizza il lavoro individuale/di gruppo	In classe Produce e condivide un artefatto	Learning by doing
RISTRUTTURATIVA	Valuta gli artefatti Corregge Fissa i concetti	In classe Analizza criticamente l'artefatto Sviluppa riflessioni sui processi attivati	Reflective learning, learning to learn

EAS: episodi di apprendimento situati

FASI EAS	SITUAZIONE-STIMOLO	AZIONI STUDENTE	LOGICA DIDATTICA
PREPARATORIA Situazione stimolo Designed	Video Immagine Documento in rete Capitolo manuale	A casa Studia: ascolta, legge e comprende	Cerca e trova: entra in contatto con le informazioni già codificate (designed)
OPERATORIA Produzione Designing	Artefatto (micro-produzione): video, mappa, glossario, presentazione ppt, podcast..	In classe Produce e condivide un artefatto	Elabora e agisce: scompone e rimonta i concetti, li rende visibili/comunicabili Designing
RISTRUTTURATIVA Debriefing Valutazione Redesigned	Discussione sugli artefatti Fissazione dei concetti Valutazione degli artefatti Riflessione sul processo messo in atto	In classe Analizza criticamente l'artefatto Sviluppa riflessioni sui processi attivati	Riflette attraverso la condivisione: ricomposizione del sapere (redesigned) (versante cognitivo e metacognitivo)

EAS: il ruolo del docente

Centralità della **governance** del docente

Fase preparatoria

Il docente svolge funzione di **guida** quando sceglie la situazione-stimolo iniziale, presenta il framework concettuale

Fase operatoria

Il docente svolge funzione di “**orientatore**” fornendo suggerimenti, informazioni, rispondendo a dubbi.

Fase ristrutturativa

Il docente **gestisce** i risultati dell’attività, puntualizza i concetti, riconduce il tutto al framework concettuale, incoraggia il “**ripercorrere l’iter**” → verso una **trasferibilità del processo** in altre situazioni di apprendimento (imparare ad imparare)

Fare Didattica con EAS

- I Dispositivi, per passare dal noto all'ignoto
- DISPOSITIVO AUTOBIOGRAFICO
- DISPOSITIVO ESPERIENZIALE
- DISPOSITIVO DIALOGICO
- DISPOSITIVO ICONICO

Utilizzo di LIM e ICT negli EAS

- Il lavoro di mappatura nasce con l'intento di fornire ad insegnanti di ogni ordine e grado delle Schede di agile consultazione a supporto della scelta di
- applicazioni Web 2.0 – open source – che ben si prestano ad essere adottate nel lavoro con la classe.
- Le Schede, organizzate in categorie relative alla funzione assolta dai diversi
- applicativi, vogliono offrire spunti metodologico-didattici ed esempi concreti di utilizzo;
- si riserva inoltre spazio ad una sintetica descrizione delle specifiche
- tecniche, fornendo rimandi ad eventuali tutorial che possano guidare i docenti nelle prime sperimentazioni.

Nuove Tecnologie e Didattica



- New Media, ICT e Didattica
- Esperienze di Critical Thinking

EAS e Valutazione a scuola

- **Valutazione = New ASSESSMENT**
 - **CONDIVISIONE DEI CRITERI**
 - **OSSERVAZIONE PARTECIPATA**
 - **RAPPORTO INTERATTIVO TRA VALUTATORE E VALUTATO**

New assessment = VALUTAZIONE AUTENTICA

- Ricorre in un contesto significativo (dà significato alle conoscenze apprese);
- Riflette l'apprendimento reale;
- E' centrata sull'applicazione delle conoscenze alle esperienze del mondo reale (competenze);
- E' predittiva rispetto a compiti che simulano contesti reali
- Si fonda sulla convinzione che l'apprendimento non si dimostra con l'accumulo delle nozioni, ma con la capacità di concettualizzare, per utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali.

Valutazione autentica, dalla Ricerca

- **«*La valutazione autentica è quella che si propone di accertare nell'alunno non tanto il possesso formale ed astratto di conoscenze quanto la capacità di applicare quelle conoscenze nelle esperienze del mondo reale, ossia in concrete situazioni di vita.*»**
- (da G. Wiggins, *Educative Assessment*, ed. J. Bass, S. Francisco, USA, 1998)

Dalle norme ministeriali

- **«Non si valuterà più soltanto la quantità di conoscenze acquisite dai ragazzi ma anche la loro capacità di metterle in relazione al mondo che li circonda».**
- **C.M./MIUR del 13 febbraio 2015, n° 3/Prot. 1235.**

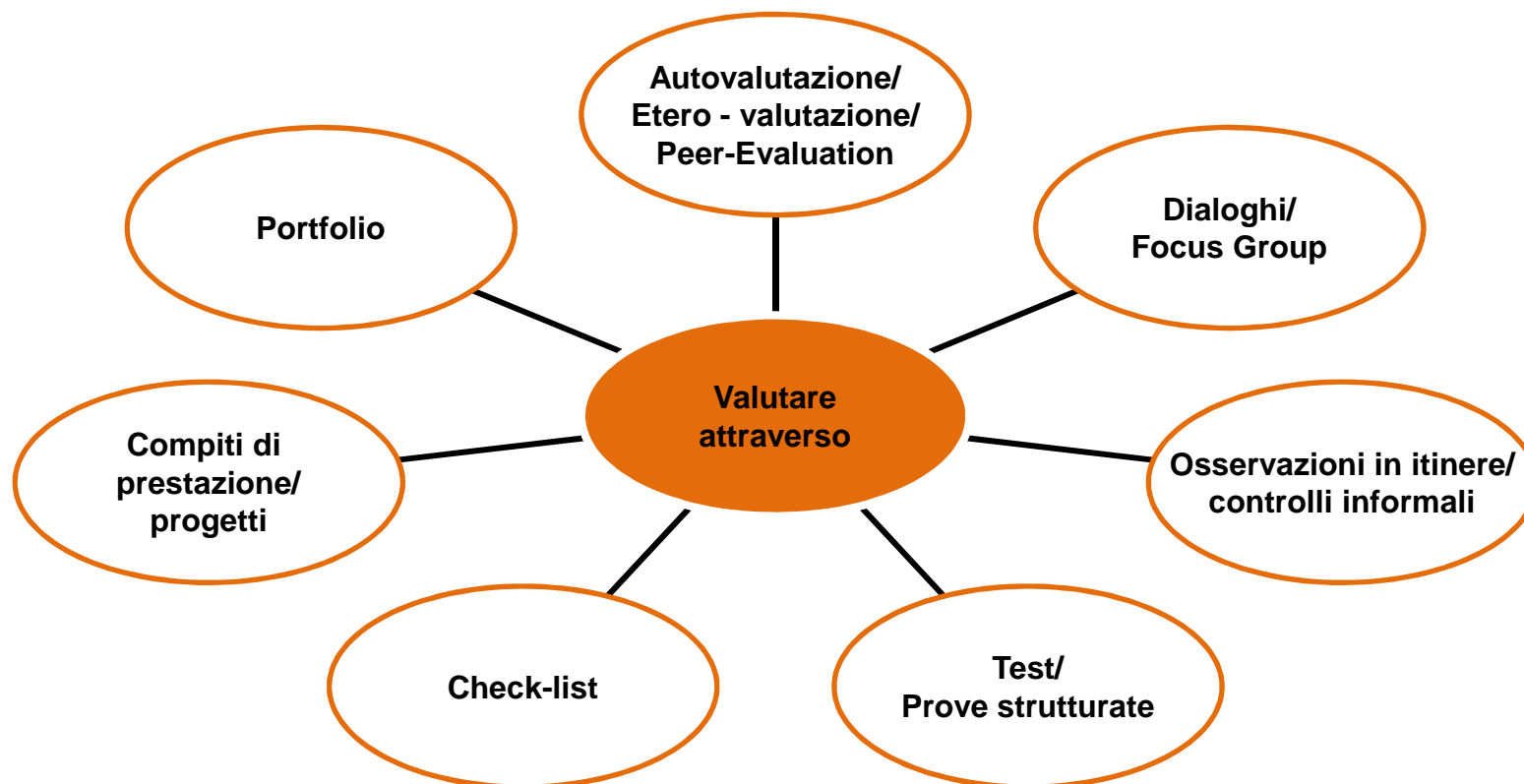
EAS : dalla valutazione all'autovalutazione

- Chi valuta un EAS ?
 1. EVALUATION = l'insegnante
 2. PEEREVALUATION = i compagni
 3. SELFEVALUATION= ogni alunno

EAS e Standard di apprendimento

- Descrittori di conoscenze
- Certificatori di competenze
- Predittori di performances
- Motivatori per apprendimenti di livello superiore

Fonti plurime per la valutazione con EAS



La rubrica

- ✓ insieme di linee guida necessarie a raccogliere *informazioni* che consentono di esprimere un *giudizio* su una *prestazione*, un *processo* o un *prodotto*.

Una rubrica è costituita da:

- una serie di **dimensioni** (gli aspetti da valutare);
- una **scala quantitativa o qualitativa** prefissata per collocare la prestazione in un punto preciso di una lista di **criteri** che descrivono le caratteristiche della scala;
- **descrittori** e **indicatori** della prestazione («*quali evidenze osservabili mi consentono di rilevare il grado di presenza del criterio di giudizio prescelto?*»), per specificare i livelli di prestazione accompagnati da modelli o esempi concreti .

Una rubrica di valutazione

- PER :
 - definire i criteri di valorizzazione e le aspettative specifiche relative ad una competenza.
 - rendere espliciti
- i criteri di valutazione degli apprendimenti

Una rubrica di valutazione

- PER
- Coinvolgere l'alunno nella valutazione
 - Motivare all'autovalutazione
- Costruire esperienze significative di apprendimento
- Comprendere i differenti stili cognitivi

Valutare un EAS

momento	Cosa	Come	Chi valuta	Livello
Preparatorio/ Lavoro a casa	Scheda di analisi di artefatti	Check-list	autovalutazione	...
Operatorio/ Lavoro in classe	Lavoro di gruppo (riflessione)	rubrica	Eterovalutazione/ docente	...
Ristrutturativo/ Output debriefing	Debriefing in aula	Check-list osservazione	Eterovalutazione/ docente	...
	Prodotto Presentazione powerpoint	Short writing	Peer evaluation/ gruppo	...

Valutare una competenza dell' EAS

Livelli	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente
Dimensioni				
Ricerca e organizzazione delle risorse Web	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare in modo autonomo ulteriori risorse citando le fonti e organizzare in modo coerente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare in modo autonomo e organizzare in modo coerente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare e organizzare alcune risorse di semplice reperibilità	Sa esplorare le risorse fornite e le organizza solo se guidato dall'insegnante
Usare i dispositivi tecnici	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti ed è in grado di individuare soluzioni alternative	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti	Si orienta nell'utilizzo dei dispositivi proposti, anche se permangono alcune difficoltà che ostacolano lo svolgimento del lavoro	Ha difficoltà nell'utilizzo dei dispositivi proposti e richiede l'intervento dell'insegnante e dei compagni

Rubrica di autovalutazione per l'alunno

Punteggi e motivazioni	Poco		Abbastanza	Molto
Dimensioni	★ ★		★ ★ ★	★ ★ ★ ★
Sono soddisfatto di come io ho lavorato?				
Sono soddisfatto di come abbiamo lavorato in gruppo?				
Ritieni di essere stato chiaro nell'esposizione?				
Ritieni che il tuo gruppo abbia esposto in modo chiaro e completo?				
Ti è piaciuto questo lavoro?				
Hai imparato qualcosa di utile da questo lavoro?				

EAS e curriculo latente



“Nutrire il pianeta”: esempio di EAS

A casa

- Gli studenti **si interrogano** sul tema di **EXPO' 2015 « Nutrire il pianeta»** , **cercando** notizie e informazioni sulla stampa
- Gli studenti **analizzano il sito di EXPO' e le relative campagne pubblicitarie**
- **Riportano** gli elementi trovati in una **mappa**, o in uno schema a blocchi o in un testo narrativo

Fase 1- preparatoria
situazione/stimolo (video,
documenti, etc.)

In classe e/o a casa

- Gli studenti **rispondono** al quesito: “quali notizie sul tema EXPO' avete per costruire un percorso da proporre ai visitatori?”
- Gli studenti, suddivisi in gruppi di ricerca, scelgono la modalità di presentazione del tema: presentazione ppt, testo, testo + immagini,...

Fase 2- operatoria
micro-attività di
produzione ,analisi,
creazione

In classe

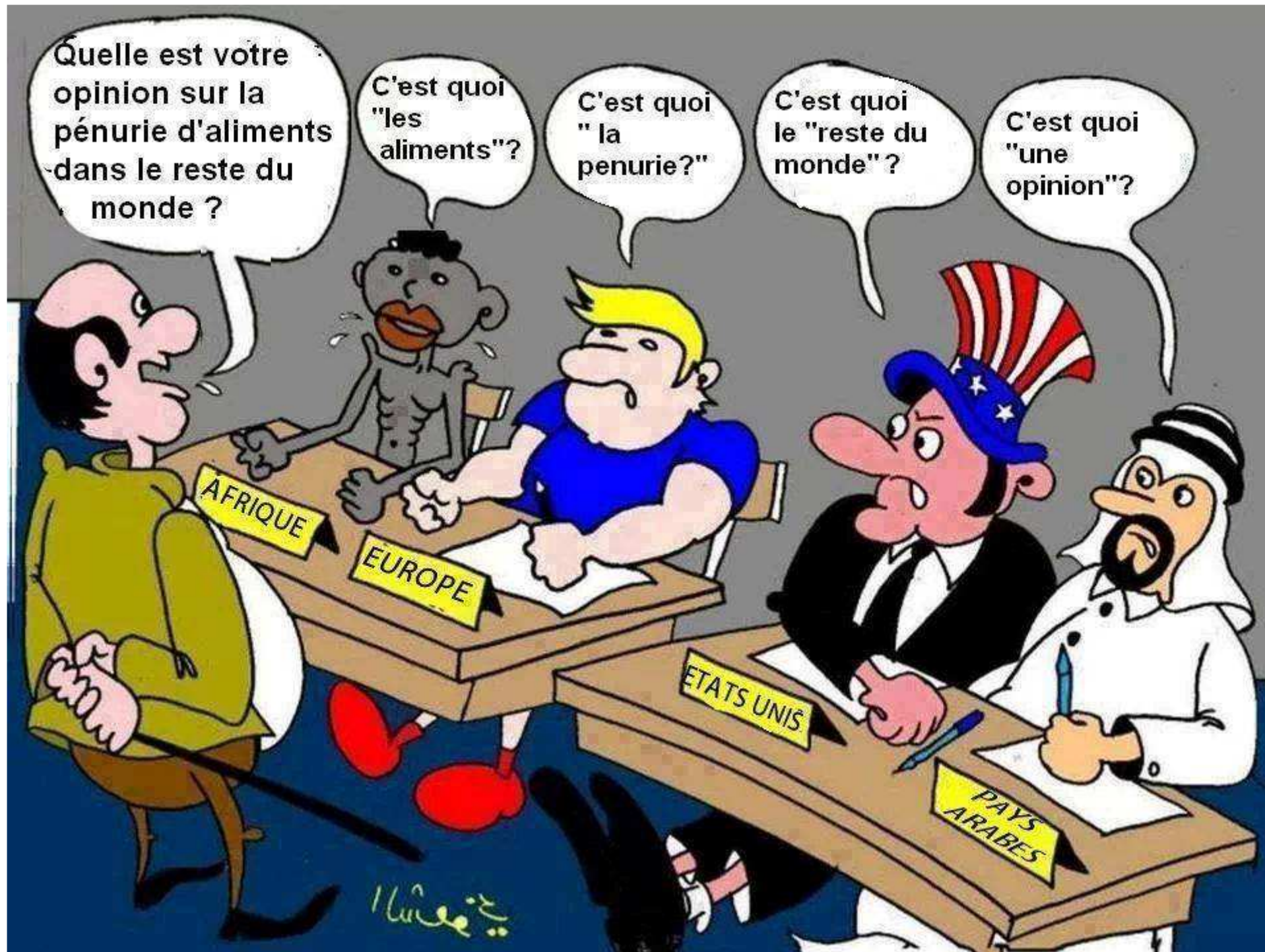
- Il docente e gli studenti **si confrontano** sui risultati, il docente li conduce a **confrontarsi con un framework** di sintesi (*fissazione dei concetti*), li fa **riflettere sul processo** messo in atto (metacognitivo: *trasferibilità del processo*) **valuta** gli elaborati (percorsi di visita agli stand EXPO' e partecipazione alle diverse manifestazioni).

Fase 3- ristrutturativa
metariflessione:
presentazione/discussio
ne

- **Gli elaborati vengono pubblicati:**

Usò interno: piattaforma, Google Drive, Dropbox, sito della scuola

Usò esterno: YouTube, Slideshare, Anobii,



Quelle est votre opinion sur la pénurie d'aliments dans le reste du monde ?

C'est quoi "les aliments"?

C'est quoi "la penurie"?

C'est quoi le "reste du monde" ?

C'est quoi "une opinion"?

AFRIQUE

EUROPE

ETATS UNIS

PAYS ARABES

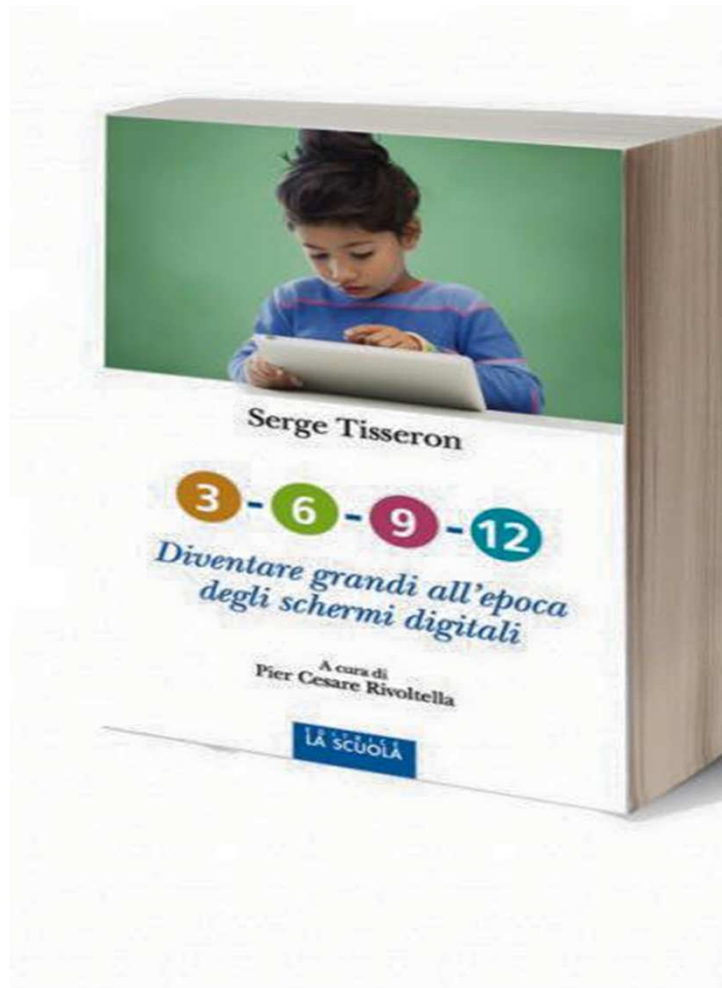
يوسف كادي

Riferimenti bibliografici



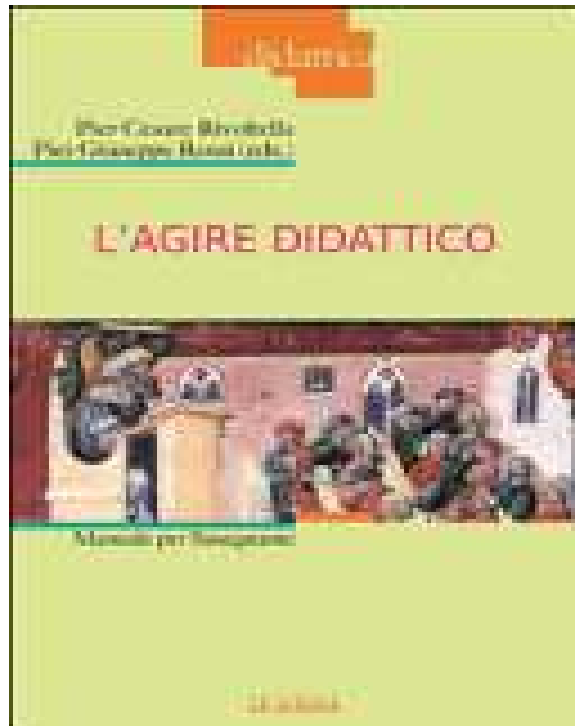
- NEURO DIDATTICA
- Le ricerche scientifiche delle Neuro Scienze
- Basi neuro biologiche dell'apprendimento
- «il cervello incarnato»,

Riferimenti bibliografici



- Serge Tisseron, psichiatra infantile, psicoanalista e direttore della ricerca presso l'Università Paris Ouest-Nanterre
- 3,6,9,12 diventare grandi all'epoca degli schermi digitali

L'Agire didattico



- La didattica sta vivendo una nuova centralità
- Le trasformazioni del contesto socio-culturale, il protagonismo dei media digitali, i nuovi stili e ritmi di apprendimento
- Innescano esigenze di aggiornamento e formazione in servizio nella professione docente e ne spiegano le ragioni.

L'Agire valutativo



- La valutazione è come "pietra fondante della ricerca scientifica", ha assunto una nuova centralità nelle scienze umane e sociali.
- Nello specifico della pedagogia e della didattica si è configurato un campo disciplinare autonomo di studio e di ricerca empirica denominato "valutazione educativa"

Fare didattica con gli EAS



- progettare esperienze di apprendimento situato
- compito autentico = apprendimento significativo

Didattica inclusiva con EAS



- Si può pensare a una scuola che provi a non perdere studenti e accetti l'innovazione?
- Le esperienze formative e scolastiche condotte con il metodo per Episodi di Apprendimento Situato – presentato nel precedente testo Fare didattica con gli EAS – hanno evidenziato la centralità della categoria dell'inclusione, considerata nel suo significato più ampio, oltre la didattica speciale.

Riferimenti bibliografici

- M.P. Negri – M. Castoldi, *Professionalità e formazione*, F. Angeli, MI, 2007
- M. Castoldi, *Valutare a scuola*, Carocci ed., RO, 2012
- PC Rivoltella, *La Previsione, Neuroscienze, apprendimento , didattica*, La Scuola, BS, 2014

SITOGRAFIA

- www.cremit.it
- <http://vimeo.com/81597039>
- www.editricelascuola.it
- <http://goo.gl/nIN4kl>

INSEGNARE OGGI

- *«L'insegnamento non è una scienza teorica che descrive e spiega i diversi aspetti del mondo naturale e sociale. Assomiglia di più a quel tipo particolare di scienze, come l'ingegneria, l'informatica, o l'architettura, il cui compito è di rendere il mondo un posto migliore: **insegnare oggi è una scienza di design**»*
- In Diane Laurillard, *Teaching as a design science*, F. Angeli, MI, 2014. p.11)

